

5 maggio 2004 0:00

Una polizza disastrosa, cosa fare?

Gentilissimi Esperti, la presente per formularvi la richiesta di un consiglio in merito ad una disavventura occorsa ad un mio conoscente. Circa dieci anni orsono questo amico chiese alla sua Banca di investire i suoi risparmi in un prodotto sicuro.

Gli offrirono, (premetto che lui era ed e' ancor oggi totalmente inesperto in queste tematiche), una polizza unitel link della durata di 20 anni venduta con finalita' pensionistica e che comunque poteva ritirarsi da essa quando voleva. I versamenti vennero fatti da allora mensilmente oltre a versamenti piu' consistenti periodici quando c'erano risorse finanziarie extra.

Bene, adesso scopre che il valore di questo "investimento" non solo non ha dato nessun interesse ma e' in perdita di circa il 25%: E pensare che i primi versamenti sono stati effettuati 10 anni orsono!

Secondo voi si puo' intentare causa alla banca, perche' non ha eseguito il volere di questa persona?

Dai fogli fattimi vedere, quelli dei primi contatti con la Banca per definire la cosa, la Banca stessa proponeva in questa offerta united linked, un mix tra fondi con categorie di rischio diverse. Ebbene dagli ultimi fogli arrivati, le categorie di rischio sono cambiate (con maggior rischiosita' ancora), senza informazione preventiva di poter procedere in questo modo.

E' lecito questo?

In conclusione vi sarei davvero grato di un vostro qualificato consiglio.

Con i miei piu' cordiali saluti.

Claudio, da Torino

Risposta:

Le polizze finanziarie (strumento che noi sconsigliamo da sempre
clicca qui

http://investire.aduc.it/documento/domande+frequenti+faq+sugli+investimenti+finanziari_6068.php/#D15) non rientrano nella categoria degli strumenti finanziari (anche se lo sono, data la loro quasi nulla valenza assicurativa). Ad esse non si applicano, quindi, tutte le norme di tutela previste dal Testo Unico della Finanza e dai Regolamenti attuativi della Consob come, ad esempio, quella sull'inadeguatezza dell'operazione rispetto al profilo finanziario del cliente. Una volta firmato il contratto, insomma, e' praticamente impossibile far valere i propri diritti. La modifica dei fondi in cui la polizza (probabilmente e' un apposito fondo interno che a sua volta investe in fondi, tanto per aumentare i costi) e' una facolta' del gestore, anche questa indicata nel contratto. Solo nel caso (molto improbabile) in cui i fondi siano stati cambiati senza darne avviso ai sottoscrittori sarebbe possibile richiedere il rimborso del capitale investito. Cosa fare adesso? Verificare se la documentazione originariamente firmata e' in regola, e certamente smettere di versare altro danaro

nella polizza, sospendendo i pagamenti ("riduzione del premio") oppure riscattando il capitale. La scelta si puo' stabilire solo avendo ben presenti le clausole contrattuali.

Anche troncare i rapporti con la banca non sarebbe una cattiva scelta, vista l'attenzione con cui hanno curato gli interessi del cliente.

-----.

Ha risposto Giuseppe D'Orta.

clicca qui <http://investire.aduc.it/templates/curriculum.html?n=2>